



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



AGENZIE DI STAMPA
13/03/2023

SCUOLA, DIRIGENTISCUOLA: SULLA MOBILITÀ NON È TEMPO DI POLEMICHE

SCUOLA, DIRIGENTISCUOLA: SULLA MOBILITÀ NON È TEMPO DI POLEMICHE Roma, 13 mar - Dopo anni passati a sostenere che l'unica strada per risolvere definitivamente la questione della mobilità fosse la riapertura delle trattative contrattuali, DIRIGENTISCUOLA ha visto finalmente riconosciuta questa verità anche dalle altre OO.SS. In un comunicato unitario di CGIL - CISL - UIL - SNALS si legge, infatti, che "[...] il mancato avvio della trattativa sul nuovo CCNL ha impedito di intervenire sul tema della mobilità". Dopo questa dichiarazione e il conseguente invito a passare dalle parole ai fatti chiedendo al Ministro, come ha fatto DIRIGENTISCUOLA, l'avvio della sessione contrattuale per integrare e modificare gli istituti della mobilità, ci saremmo aspettati che anche l'ultima sigla rimasta silente, facesse la sua parte. Ha, invece, pubblicato un comunicato con una forte vis polemica. Il CCNL non essendo stato disdetto "almeno tre mesi prima della scadenza", ovvero entro la fine di settembre 2022, è stato prorogato di un altro anno: scadrà il 31/12/2023. "Ribadiamo - ha spiegato il presidente nazionale di DIRIGENTISCUOLA Attilio Fratta - ancora una volta, che non ci interessa il diritto di primogenitura, come non ci interessa la polemica e la connessa provocazione per distogliere l'attenzione dal problema reale. Se si vuole veramente affrontare il problema non è il momento di reagire in modo scomposto. Se tutte le cinque OO.SS. rappresentative dell'Area Istruzione e ricerca vogliono, stando ai comunicati, affrontare il problema devono solo chiedere l'apertura del tavolo per la sessione separata, unitamente alla richiesta di un urgente incontro con il Ministro". "Bisogna avere - ha continuato Fratta - il coraggio di esporsi. Cedere per evitare le possibili critiche - qualunque soluzione sarà adottata - non potrà accontentare tutti. La politica, peraltro, ha adottato una soluzione a termine che l'Amministrazione dovesse rimanere silente o essere indifferente, allora saremmo tutti legittimati a scendere in piazza.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Comunque rimane l'amaro in bocca: se il CCNL fosse stato disdetto in tempo utile, già almeno tre anni fa, il problema lo avremmo risolto da tempo e oggi non dovremmo chiedere niente a nessuno". non ha risolto e non risolverà i problemi, piuttosto li ha creati. Avremmo preferito, come chiesto, un'azione comune. La proposta non è stata colta. Ne abbiamo preso atto e abbiamo fatto la nostra parte aspettando che altri facessero la loro".
"Se - ha concluso - dopo aver chiesto l'incontro al Ministro (**red - deg**) **131316 MAR 23**

SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA, SULLA MOBILITÀ NON È TEMPO DI POLEMICHE

Scuola: Dirigentiscuola, su mobilità non è tempo di polemiche Roma, 13 mar. (LaPresse) -
"Dopo anni passati a sostenere che l'unica strada per risolvere definitivamente la questione della mobilità fosse la riapertura delle trattative contrattuali, Dirigentiscuola ha visto finalmente riconosciuta questa verità anche dalle altre OO.SS. In un comunicato unitario di CGIL - CISL - UIL - SNALS si legge, infatti, che '[...] il mancato avvio della trattativa sul nuovo CCNL ha impedito di intervenire sul tema della mobilità'. Dopo questa dichiarazione e il conseguente invito a passare dalle parole ai fatti chiedendo al Ministro, come ha fatto Dirigentiscuola, l'avvio della sessione contrattuale per integrare e modificare gli istituti della mobilità, ci saremmo aspettati che anche l'ultima sigla rimasta silente, facesse la sua parte. Ha, invece, pubblicato un comunicato con una forte vis polemica. Il CCNL non essendo stato disdetto 'almeno tre mesi prima della scadenza', ovvero entro la fine di settembre 2022, è stato prorogato di un altro anno: scadrà il 31/12/2023". È quanto si legge in una nota di Dirigentiscuola. "Ribadiamo - ha spiegato il presidente nazionale di Dirigentiscuola Attilio Fratta - ancora una volta, che non ci interessa il diritto di primogenitura, come non ci interessa la polemica e la connessa provocazione per distogliere l'attenzione dal problema reale. Se si vuole veramente affrontare il problema non è il momento di reagire in modo scomposto. Se tutte le cinque OO.SS. rappresentative dell'Area Istruzione e ricerca vogliono, stando ai comunicati, affrontare il problema devono solo chiedere l'apertura del tavolo per la sessione separata, unitamente alla richiesta di un urgente incontro con il Ministro". "Bisogna avere - ha continuato Fratta - il coraggio di esporsi. Cedere per evitare le possibili critiche - qualunque soluzione sarà adottata - non potrà accontentare tutti.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



La politica, peraltro, ha adottato una soluzione a termine che non ha risolto e non risolverà i problemi, piuttosto li ha creati. Avremmo preferito, come chiesto, un'azione comune. La proposta non è stata colta. Ne abbiamo preso atto e abbiamo fatto la nostra parte aspettando che altri facessero la loro". "Se - ha concluso - dopo aver chiesto l'incontro al Ministro l'Amministrazione dovesse rimanere silente o essere indifferente, allora saremmo tutti legittimati a scendere in piazza. Comunque rimane l'amaro in bocca: se il CCNL fosse stato disdetto in tempo utile, già almeno tre anni fa, il problema lo avremmo risolto da tempo e oggi non dovremmo chiedere niente a nessuno". **CRO NG01 vlb/lca 131316 MAR 23**

SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA, SULLA MOBILITÀ NON È TEMPO DI POLEMICHE

Scuola: Dirigentiscuola, sulla mobilità non è tempo di polemiche Presidente Fratta: "Urgente incontro tutte OO.SS. con Ministro" (ANSA) - ROMA, 13 MAR - "Dopo anni passati a sostenere che l'unica strada per risolvere definitivamente la questione della mobilità fosse la riapertura delle trattative contrattuali, Dirigentiscuola ha visto finalmente riconosciuta questa verità anche dalle altre OO.SS. In un comunicato unitario di CGIL - CISL - UIL - SNALS si legge, infatti, che 'il mancato avvio della trattativa sul nuovo CCNL ha impedito di intervenire sul tema della mobilità'. Dopo questa dichiarazione e il conseguente invito a passare dalle parole ai fatti chiedendo al Ministro, come ha fatto Dirigentiscuola, l'avvio della sessione contrattuale per integrare e modificare gli istituti della mobilità, ci saremmo aspettati che anche l'ultima sigla rimasta silente, facesse la sua parte. Ha, invece, pubblicato un comunicato con una forte vis polemica. Il CCNL non essendo stato disdetto 'almeno tre mesi prima della scadenza', ovvero entro la fine di settembre 2022, è stato prorogato di un altro anno: scadrà il 31/12/2023". Così una nota di Dirigentiscuola. "Ribadiamo - ha spiegato il presidente nazionale di Dirigentiscuola Attilio Fratta - ancora una volta, che non ci interessa il diritto di primogenitura, come non ci interessa la polemica e la connessa provocazione per distogliere l'attenzione dal problema reale. Se si vuole veramente affrontare il problema non è il momento di reagire in modo scomposto.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Se tutte le cinque OO.SS. rappresentative dell'Area Istruzione e ricerca vogliono, stando ai comunicati, affrontare il problema devono solo chiedere l'apertura del tavolo per la sessione separata, unitamente alla richiesta di un urgente incontro con il Ministro. Bisogna avere il coraggio di esporsi. Cedere per evitare le possibili critiche - qualunque soluzione sarà adottata - non potrà accontentare tutti. La politica, peraltro, ha adottato una soluzione a termine che non ha risolto e non risolverà i problemi, piuttosto li ha creati. Avremmo preferito, come chiesto, un'azione comune. La proposta non è stata colta. Ne abbiamo preso atto e abbiamo fatto la nostra parte aspettando che altri facessero la loro. Se dopo aver chiesto l'incontro al Ministro l'Amministrazione dovesse rimanere silente o essere indifferente, allora saremmo tutti legittimati a scendere in piazza. Comunque rimane l'amaro in bocca: se il CCNL fosse stato disdetto in tempo utile, già almeno tre anni fa, il problema lo avremmo risolto da tempo e oggi non dovremmo chiedere niente a nessuno". **(ANSA). TAG 2023-03-13 14:00 SOB QBXB**

SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA, SULLA MOBILITÀ NON È TEMPO DI POLEMICHE

ADN0987 7 CRO 0 ADN CRO RLA NAZ SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA, 'SULLA MOBILITÀ' NON È TEMPO DI POLEMICHE' = Presidente Fratta, 'Urgente incontro di tutte le OO.SS. con il ministro Valditara' Roma, 13 mar. (Adnkronos) - Dopo anni passati a sostenere che l'unica strada per risolvere la questione della mobilità fosse la riapertura delle trattative contrattuali, DIRIGENTISCUOLA ha visto finalmente riconosciuta questa verità anche dalle altre OO.SS. In un comunicato unitario di Cgil, Cisl, Uil, Snals si legge, infatti, che "il mancato avvio della trattativa sul nuovo Ccnl ha impedito di intervenire sul tema della mobilità". Dopo questa dichiarazione e il conseguente invito a passare dalle parole ai fatti chiedendo al ministro, come ha fatto DIRIGENTISCUOLA, "l'avvio della sessione contrattuale per integrare e modificare gli istituti della mobilità, ci saremmo aspettati che anche l'ultima sigla rimasta silente, facesse la sua parte. Ha, invece, pubblicato un comunicato con una forte vis polemica". Il Ccnl non essendo stato disdetto "almeno tre mesi prima della scadenza", ovvero entro la fine di settembre 2022, è stato prorogato di un altro anno: scadrà il 31/12/2023. **(segue) (Rex/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 13-MAR-23 16:11 NNNN**

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA SULLA MOBILITÀ NON È TEMPO DI POLEMICHE

DIRIGENTISCUOLA, 'SULLA MOBILITÀ NON È TEMPO DI POLEMICHE' (2) = (Adnkronos)

- "Ribadiamo ancora una volta -ha spiegato il presidente nazionale di DIRIGENTISCUOLA Attilio Fratta- che non ci interessa il diritto di primogenitura, come non ci interessa la polemica e la connessa provocazione per distogliere l'attenzione dal problema reale. Se si vuole affrontare il problema non è il momento di reagire in modo scomposto. Se tutte le cinque OO.SS. rappresentative dell'Area Istruzione e ricerca vogliono affrontare la questione, devono solo chiedere l'apertura del tavolo per la sessione separata, unitamente a un urgente incontro col ministro. Bisogna avere il coraggio di esporsi -ha continuato Fratta- cedere per evitare le possibili critiche, dato che qualunque soluzione venga adottata, non potrà accontentare tutti. La politica, peraltro, ha scelto una soluzione a termine che non ha risolto e non risolverà i problemi, piuttosto li ha creati". In conclusione, ha sostenuto Fratta, "avremmo preferito un'azione comune. La proposta non è stata colta. Ne abbiamo preso atto e abbiamo fatto la nostra parte aspettando che altri facessero la loro. Se, dopo aver chiesto l'incontro al ministro, l'Amministrazione dovesse rimanere silente o indifferente, allora saremmo tutti legittimati a scendere in piazza. Comunque rimane l'amaro in bocca: se il Ccnl fosse stato disdetto in tempo utile, almeno tre anni fa, il problema lo avremmo risolto da tempo e oggi non dovremmo chiedere niente a nessuno". **(Rex/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 13-MAR-23 16:11 NNNN**

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org